

# PRESS'Envir<sup>o</sup>nnement

N° 203 Martedì – 20 settembre 2016

Da Marie CANU, Nathalie DIEUMEGARD, Alexandra LEURS, Loïc KERNEIS

[www.juristes-](http://www.juristes-)

[environnement.com](http://environnement.com)

## IN PRIMA PAGINA – FUSIONE BAYER - MONSANTO



Il 14 settembre 2016 l'impresa tedesca Bayer, esperta in chimica e fabbricante di pesticida ha annunciato il riscatto del suo concorrente Monsanto, leader delle OGM per 66 miliardi di dollari (99 miliardi di euro). Però, prima che questa fusione sia firmata, i due gruppi devono ottenere l'accordo delle autorità della concorrenza in Europa e negli Stati Uniti. Questa annuncia ha provocato tante reazioni, soprattutto dalla parte della Confederazione paesana, e dagli eurodeputati socialisti e radicali. Chiedono alle autorità della concorrenza di rifiutare questo riscatto perché questo significherebbe un rialzo di prezzo, e un controllo del mercato al 27% (Bayer ha 17% e Monsanto 10%). Esiste allora un rischio di monopolio sul quale le autorità di concorrenza dovranno pronunciarsi nei prossimi mesi.

## COP 21 – HINKLEY POINT, L'ACCORDO PER LA COSTRUZIONE DI DUE PRIMA DI 2025

Giovedì 15 settembre il governo britannico ha dato il suo accordo a EDF per la costruzione di due EPR, degli reattori nucleari di 1650 megawatt ciascuno, a Hinkley Point, nel Sud-ovest dell'Inghilterra. Questa costruzione sarà realizzata in partnernship con China General Nuclear Power Corporation. Comunque, malgrado questo accordo, il governo britannico ha fissato una condizione a EDF : questa non potrà vendere le sue quote di controllo degli EPR prima della fine dei lavori. Una condizione accettata da EDF che stima, a traverso il direttore Vincent de Rivaz, che la sua impresa assumerà “il rischio e la responsabilità di realizzare Hinkley Point”. Una decisione che raggiunge la posizione della maggior parte degli industriali in favore al nucleare, ma che rende scettici al contrario, quelli contro il nucleare che difendono lo sviluppo delle energie rinnovabili. Un scetticismo rafforzato dal fatto che EDF è già ora in debito di 37,4 miliardi di euro.



## RIFIUTI – IL RIFIUTO DEL PROGETTO DEL CAPITOLO D'ONERI DELLA FILIERA R.E.P IMBALLAGGI

La terza versione del progetto del capitolo d'oneri della filiera di responsabilità allargata dei produttori (REP, in francese) per gli imballaggi è stata sottomessa alla Commissione di seguito della filiera REP per gli imballaggi domestici. Il 9 settembre, i membri della Commissione hanno per la maggior parte votato contro il progetto per il periodo 2018-2022. L'avviso reso dalla Commissione è solo consultivo. Però, con un rifiuto del progetto a 20 voti contro 3 “per”, sembra complesso per i poteri pubblici d'ignorare questo avviso. Il problema è di conciliare gli interesse in un tempo limitato. Infatti, il progetto definitivo dovrà essere proposto da i poteri pubblici a metà giugno, ma ora nessun accordo è stato trovato.



## – AUTHENTIC MATERIAL, LA START-UP CHE DA UNA NUOVA VITA ALLE CORNE DI VACCHE



Authentic Material è una giovane Start up, di Tolosa, creata all'inizio del 2016 da Vincent Menny e Dimitri Mazars, che ha come obiettivo di rendere riutilizzabili nei mestieri dell'artigianato e dell'industria. L'impresa vorrebbe “risolvere i problemi di approvvigionamento e di fabbricazione degli artigiano fornendoli degli materiali pronti, industriali e su misura . Per questo, hanno scelto il riciclaggio della corna di vacca, un materiale che ha interessato il coltellinaio Forge de Laguiole che ha subito ordinato 1200 maniche di coltelli. Oltre i coltelli, la start-up punta anche l'ottica e la gioielleria. E' tutto un commercio nuovo che permetterebbe in 5 anni di riciclare 5 et 10 tonnellate di corna all'anno, mostrando anche, come diceva A. Lavoisier, che “niente si perda, niente si crea, tutto si trasforma”

**AMBIENTE**

**CJUE – 7 settembre 2016 – n° 87/2016**

Stimando, dopo un termine fissato al 25 marzo 2013 che Atene non aveva ancora preso le misure necessarie per conformarsi alla decisione del 2009, la commissione europea aveva deciso, nel 2014, di introdurre davanti alla Corte, un secondo per inadempimento contro questo paese chiedendo una tassa di sanzioni pecuniari. In questa decisione resa mercoledì a Lussemburgo, la Corte nota che la Grecia non ha preso tutte le misure necessarie all'esecuzione della decisione del 2009 non adottando un piano specifico per la gestione dei rifiuti pericolosi non realizzati con una rete integrata e appropriata d'installazioni di eliminazione degli rifiuti pericolosi o applicando una gestione conforma degli "rifiuti storici". Ha condannato la Grecia a un tariffo di 10 milioni di euro e 30 000 al giorno in caso di ritardo.

**IMMOBILIARE**

**Civ. 3<sup>eme</sup> – 7 luglio 2016 – n° 15-12-370**

Dopo un incendio successo in un locale, il locatore assegna l'acquirente e il sub inquilino per risarcimento dei danni.

La corte di cassazione ricorda che la presunzione di responsabilità prevista dall'articolo 1733 del codice civile non si applica tra il locatore e il sub inquilino o il subaffittuario e questo testo prevede un regime speciale di responsabilità in caso di incendio della cosa affittata, la presunzione di responsabilità si applica solo in presenza di un contratto tra quello che affitta e la vittima dell'incendio e deve essere escluso nei rapporti tra il locatore e il subaffittuario o il sub inquilino del locale, in assenza di legame fra i due.

Pero' la corte ricorda che la presunzione si applica fra quello che affitta e il subaffittuario.

 **BIODIVERSITA' - L'ESTENSIONE DELLA RISERVA NATURALE NAZIONALE DELLE TERRE AUSTRALI FRANCESI**



La più grande riserva naturale di Francia, composta da 7000 chilometri quadri di superficie terrestre e 15700 m² di superficie marittima sarà prossimamente ingrandita. Questa riserva creata nel 2006 è l'oggetto di un progetto d'estensione nato con la COP 21 dopo una dichiarazione di Ségolène Royal, ministra dell'ambiente, per stendere il suo territorio su un area di più di 600 000 chilometri quadri. Questo è stato convalidato il 13 settembre da tutti al

Consiglio nazionale di protezione della natura (CNP). La riserva che coprirà un campo di non pesca di 110 000 chilometri quadri diventerà la quinta area marina della fauna animale evolvendo sulle terre australi francesi.

 **ACQUA – LANCIO DEL PIANO DI LOTTA CONTRO I MICROINQUINANTI 2016-2021**

Il piano di lotta contro i microinquinanti 2016-2021 è stato lanciato da Ségolène Royal, ministra dell'ambiente, l'8 settembre scorso durante la prima conferenza internazionale sui rischi legati ai resti delle medicine nell'ambiente. Questo pone tre obiettivi. Il primo è ridurre le emissioni di microinquinanti presenti nelle acque e nei medi acquatici. Il secondo punta a rafforzare le conoscenze attuali per adattare la lotta contro l'inquinamento delle acque e preservare la biodiversità. L'ultimo consiste in preparare le azioni di domani studiando i rischi di non impatto al buon stato dei medi e la fattibilità dei cambiamenti della pratica. Con questo piano, il ministro dell'ambiente si è fissato l'obiettivo ambizioso di cancellare prima di 2021 tutti i rigetti delle sostanze pericolose, cancellando esiguito secondo la direttiva sull'acqua



 **REGOLAMENTAZIONE- L'ONU ADOTTA UN PIANO DI CONTROLLO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DURABILE**

Il commissariato generale allo sviluppo durabile (CGDD) ha appena pubblicato una nota dimostrando l'efficienza di un sistema di tariffe che rappresenta un incentivo, che punta a fare pagare gli utenti del servizio della gestione dei rifiuti in funzione alle quantità che producono. Per valutare, è presto in conto la quantità di rilievi di immondizie presentate per la raccolta o ancora, il peso o il volume dei bidoni.



Le collettività che hanno applicato questa misura hanno visto le loro quantità di imballaggi e di carta selezionata aumentare di un terzo. In 2016, le tariffe che rappresentano un incentivo rappresentano circa 5 milioni di abitanti in 5000 comuni.

Ma solo 9 collettività hanno fatto la scelta di questa tassa, gli altri hanno preferito l'imposta di rapimento dei rifiuti domestici incentivata.

Secondo il CGDD, gli utenti sono sempre più sensibili all'importanza della raccolta selezionata, e la qualità della selezione si migliora col tempo.